



Consiglio comunale. Licenziato l'accordo territoriale che pone le basi alla "nuova città". Merola precisa

Pilastro-2, un altro passo avanti «Meno di mille alloggi previsti»

► L'assessore corregge le stime. D'Onofrio: «Troppi incidenti in Santo Stefano»

Diego Costa
diego.costa@epolis.sm

■ Licenziato con venti voti a favore e dieci contrari, avanza il progetto di realizzazione dell'area polifunzionale nei pressi del Caab. È il futuro quartiere che, per ragioni di prossimità, è chiamato Pilastro-2, dove già sorgono il Meraville, il Consorzio Agroalimentare, la facoltà di Agraria ed è in costruzione il Business park. L'area - di pertinenza metropolitana, poiché lambisce i territori comunali di Castenaso e Granarolo - è stata divisa in due settori: a nord si realizzeranno strutture di va-

lenza culturale, sportiva e sarà completata l'area di carattere scientifico ambientale (la nuova sede di Hera vicino al termovalorizzatore del Frullo). A sud - nel rispetto di una progettazio-

ne coordinata e mirata - il Comune prefigura un'area residenziale. Merola ha smentito voci di migliaia e migliaia di alloggi. «Una colossale balla - ha detto Merola - questi numeri sono ampiamente lontani dalla realtà: ipotizzabile in meno di un migliaio di abitazioni, stima comunque che non spetta a questa fase della discussione fissare». E se Carlo Monaco (LdB) si è detto sconcertato dalle poche notizie sul merito («mi aspettavo nomi e cognomi dei privati interessati, che è poi il dato sostanziale»), Paolo Natali

plaude al «passo avanti compiuto» invitando gli scettici ad aspettare gli ulteriori passi del progetto. «Non siamo alla discussione del Psc - ha in sostanza detto il consigliere Pd - questo accordo serve a definire i vincoli e le prescrizioni, e la qualificazione dell'area, chiarendo cioè il tipo di polo funzionale che si vuole realizzare».

IN APERTURA di lavori, il consigliere Serafino d'Onofrio (Il Cantiere) ha nuovamente rimarcato che nei quartieri S. Stefano e Savena come una serie di incidenti, taluni mortali, ha dimostrato la pericolosità della circolazione stradale di pedoni e ciclisti è notevolmente cresciuta, con particolare riguardo al traffico di mezzi pesanti. ■

I dati

C'è polo e polo...

■ La Tua Bologna chiede maggiori notizie, il Pd risponde: per ora si parla solo di indirizzo urbanistico, di vincoli e di prescrizioni

Ciclisti e pedoni a rischio

■ L'Altra Sinistra continua a battersi sulla perdita di sicurezza stradale: «Ai vigili chiedete di fare i poliziotti? Intanto di traffico si muore»

